

Il Learning Agreement for studies in Erasmus+

Prof.ssa Maria Sticchi Damiani

ECTS Counsellor, già Coordinatrice del Bologna Experts italiani

(<http://www.processodibologna.it>)

Il modulo di Learning Agreement e le relative Linee guida forniscono regole chiare per la mobilità per studio nell'ambito del programma Erasmus+. In particolare, si riferiscono a:

1. Le fasi della mobilità;
2. Le procedure di riconoscimento;
3. Gli strumenti di trasparenza.

1. Le fasi della mobilità

Includendo in un unico documento denominato Learning Agreement tutti i moduli da compilare prima, durante e dopo il periodo di mobilità, Erasmus+ sottolinea l'esigenza di dare la massima coerenza interna al percorso di apprendimento degli studenti in mobilità. Il documento scandisce, in una sequenza ben coordinata, gli adempimenti relativi alle tre fasi, evidenziando in ciascuna di esse l'impegno comune delle tre parti coinvolte (istituzione di appartenenza, istituzione di accoglienza e studente) e sottolineando le responsabilità accademiche per la preparazione, lo svolgimento ed il riconoscimento del periodo di studio all'estero (cfr. definizioni di "Responsible person").

Prima della partenza il responsabile accademico dell'istituzione di appartenenza elabora insieme allo studente il piano di studio da svolgere all'estero con la massima precisione possibile, sulla base delle informazioni fornite dall'istituzione di accoglienza, per un numero di crediti congruo alla durata del periodo di studio all'estero. Concorda inoltre con lo studente le attività formative del corso di studio di appartenenza che saranno sostituite da quella svolte all'estero, per un numero di crediti corrispondente. In questa fase il responsabile accademico si impegna preventivamente, a nome della struttura didattica che gli ha formalmente attribuito tale responsabilità, al pieno riconoscimento del piano concordato (senza successive verifiche o integrazioni).

Dopo l'arrivo presso l'istituzione di accoglienza, lo studente può, in via eccezionale e per motivi ben definiti (quali la cancellazione di un'attività formativa prevista o un'incompatibilità di orario), chiedere una modifica del piano concordato entro tempi determinati. Oltre che accettata dall'istituzione di accoglienza, tale modifica deve essere formalmente approvata dal responsabile accademico dell'istituzione di appartenenza, che provvederà anche, ove necessario, alla rimodulazione del piano di riconoscimento.

Dopo la conclusione del periodo di studio all'estero, entro tempi determinati, l'istituzione di accoglienza trasmetterà il certificato degli studi compiuti sia allo studente che all'istituzione di appartenenza. Se tutte le attività previste nel Learning Agreement sono state completate con successo, l'istituzione di appartenenza effettuerà entro tempi determinati le procedure amministrative di riconoscimento e produrrà una certificazione interna, così come previsto nell'accordo preventivo già incluso nel Learning Agreement. Nel caso in cui non tutte le attività fossero state superate, il responsabile accademico dovrà rimodulare il riconoscimento in maniera adeguata, con modalità già definite e rese pubbliche.

2. Le procedure di riconoscimento

Innanzitutto il Learning Agreement include sia il piano di studi da svolgere all'estero che le attività da riconoscere presso il corso di studio di appartenenza, e segue il percorso dello studente fino alla certificazione degli studi sia all'estero che presso la propria istituzione. Questo indica con chiarezza che in Erasmus+ il pieno riconoscimento dei periodi di mobilità non è visto come un accordo privato tra le istituzioni ed i loro studenti, ma costituisce un requisito essenziale per la partecipazione al programma, da presentare in maniera trasparente nei documenti ufficiali condivisi con i partner.

Inoltre, la separazione tra le tabelle A e B del Learning Agreement, una relativa al piano di studi all'estero e l'altra alle attività da sostituire nel corso di studio di appartenenza, indica con chiarezza che il riconoscimento non si effettua ricercando la corrispondenza uno a uno (di crediti o di contenuti) tra le singole attività formative delle due istituzioni, ma sostituendo l'insieme delle attività formative del piano di studio svolto all'estero ad un altro insieme di attività che lo studente avrebbe dovuto svolgere nel corso di studio di appartenenza, per un totale di crediti equivalente.

Infine, si richiede che tutti i crediti ottenuti sulla base del piano di studio concordato nel Learning Agreement siano pienamente riconosciuti, ovvero utilizzati nell'ambito del corso di studio di appartenenza per il conseguimento del titolo di studio. L'eventuale mancato riconoscimento di crediti regolarmente conseguiti, e previsti nel Learning Agreement, dovrà essere giustificato in un allegato al documento, adducendo valide ragioni. Potrebbe, ad esempio, aver luogo nei casi in cui lo studente, al termine del suo corso di studio, abbia già accumulato la quasi totalità dei crediti richiesti per la laurea e consegua all'estero dei crediti in sovrannumero.

3. Gli strumenti di trasparenza

Come già indicato nell'Erasmus Charter for Higher Education, sottoscritto dalle istituzioni partecipanti al programma, Erasmus+ richiede alle istituzioni stesse la produzione degli strumenti di trasparenza necessari al corretto svolgimento della mobilità per studio, quali:

- Un'adeguata descrizione delle proprie attività formative o course catalogue, secondo lo schema proposto dalla Guida ECTS, pubblicato in tempi utili per consentire l'elaborazione dei piani di studio da parte degli studenti ospiti.
- Un'adeguata descrizione delle strutture didattiche e dei servizi per gli studenti.
- Le tabelle dei voti dei corsi di studio, secondo le modalità indicate nella Guida ECTS, per consentire la conversione dei voti.